

Tumore endometrio, oncologa Lorusso: â??Con immunoterapia piÃ¹ chemioterapia -70% rischio di morteâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Oggi celebriamo lo studio Duo-E che ha dimostrato che quando combiniamo lâ??immunoterapia durvalumab alla chemioterapia con carboplatino e paclitaxel nelle forme di tumore dellâ??endometrio avanzato o metastatico, aumentiamo la sopravvivenza libera da progressione e la sopravvivenza globale. Ã? stato stimato che ci sia una riduzione del 60% del rischio di progressione e del 70% del rischio di morteâ?•. Lo afferma Domenica Lorusso, responsabile Centro di Ginecologia oncologica Humanitas San Pio X e professore di Ostetricia e Ginecologia di Humanitas University, in occasione dellâ??incontro promosso da Astrazeneca oggi a Milano e intitolato â??Tumori, oltre il silenzio della malattia: il valore dellâ??immunoterapia oggiâ?•.

â??Per anni abbiamo considerato il tumore dellâ??endometrio come il piÃ¹ facile da curare tra i tumori ginecologici e questo purtroppo ha creato due problemi nel tempo una un disinvestimento nella ricerca e una totale decentralizzazione del tumore dellâ??endometrio che oggi Ã¨ un tumore che viene curato dappertutto e spesso non seguendo le linee guida. Purtroppo â?? commenta â?? come conseguenza di tutto questo, quello dellâ??endometrio Ã¨ lâ??unico tumore con incidenza e mortalitÃ in aumento nei prossimi anni tra le neoplasie ginecologiche. In realtÃ , giÃ da qualche anno sappiamo che il tumore dellâ??endometrio non Ã¨ un unico tumore, ma sono almeno quattro tumori diversi, con caratteristiche molecolari peculiari che richiedono trattamenti differenti. Abbiamo inoltre scoperto che il 30% circa dei tumori dellâ??endometrio ha una caratteristica genomica che si chiama instabilitÃ dei microsatelliti, che lo rende particolarmente in grado di rispondere a lâ??immunoterapiaâ?•.

â??Lâ??aspetto della tossicitÃ Ã¨ un elemento dominante in oncologiaâ?• e lo diventa ancora di piÃ¹ nel tumore dellâ??endometrio, â??trattandosi di una popolazione piÃ¹ fragile, con pazienti piÃ¹ anziane, con diverse comorbiditÃ . Abbiamo visto Ã¨ che lâ??aggiunta dellâ??immunitÃ terapia alla chemioterapia aumenta di circa un 10% gli effetti collaterali, che perÃ² per la maggior parte dei casi sono effetti totalmente gestibili, come nel caso delle patologie della tiroide, che consentono una buona qualitÃ di vita assumendo le terapie sostitutiveâ?•. Grazie alle evidenze dello studio Duo-E â??credo che oggi abbiamo definitivamente un nuovo standard per le pazienti con instabilitÃ dei microsatelliti, con malattia avanzata e metastatica del tumore dellâ??endometrio. Lâ??aggiunta dellâ??immunoterapia alla chemioterapia aumenta la sopravvivenza e la sensazione Ã¨ che possiamo

guarire una quota di queste pazientiâ?• conclude.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 29, 2026
Autore
redazione

default watermark